



Darsena

Porto Vecchia

Lignano Sabbiadoro



LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI

Darsena *Porta Vecchia*

REGOLAMENTO DI USO E GESTIONE DELLA DARSENA PORTO VECCHIO

Capo I – Norme generali

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'accesso, la sosta ed il soggiorno nell'ambito del porto turistico denominato Darsena Porto Vecchio (di seguito "Darsena") realizzato in zona demaniale in Comune di Lignano Sabbiadoro in viale Italia.

Art. 2 – Osservanza del regolamento

L'osservanza del presente regolamento è obbligatoria per tutti gli utenti che godano a qualsiasi diritto di ospitalità permanente o temporanea nell'ambito del porto turistico di cui all'art. 1. Il regolamento stesso si intende quindi tacitamente noto ed accettato senza riserve con il solo fatto di soggiornare nel complesso medesimo.

Art. 3 – Gestione dei servizi

La Lignano Sabbiadoro Gestioni (si seguito denominata "Società") provvede alla gestione del porto turistico e dei relativi servizi, direttamente a mezzo di proprio personale, oppure delegandola a ditte o organizzazioni di sua fiducia, ferma restando la potestà di controllo diretto per assicurare il rispetto di tutte le disposizioni che regolano l'uso del complesso ed il corretto comportamento dei suoi utenti.

Art. 4 – Divieto dell'esercizio di attività

Nell'ambito della Darsena è vietato lo svolgimento di qualunque attività di carattere commerciale, professionale ed artigianale che non rientri tra quelle predisposte ed autorizzate dalla Società.

Art. 5 – Vigilanza e controlli

La Società curerà un servizio di vigilanza a mezzo di apposito personale, sia per prevenire furti, atti vandalici ed altri inconvenienti, sia per assicurare l'osservanza e l'applicazione del presente Regolamento. A tale proposito il personale incaricato potrà impartire opportune disposizioni a chiunque si trovi, a qualsiasi titolo, nell'ambito della Darsena, al quale competerà l'obbligo di uniformarsi. Per comprovati motivi e senza alcuna responsabilità, la Società potrà richiedere l'intervento delle Autorità competenti per svolgere indagini e controlli a carico degli utenti. Fatte salve le responsabilità di carattere civile e penale a carico degli utenti la Società potrà adottare opportuni provvedimenti per l'inosservanza del presente Regolamento.



LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI

Darsena *Porta Vecchia*

Capo II – Norme di comportamento

Art. 6 – Approdo e ormeggi

L'approdo è organizzato con pontili galleggianti e "finger" dotati di bitte d'ormeggio e di banchine fisse dotate di bitte e pali d'ormeggio.

La Darsena è organizzata per l'ormeggio di imbarcazioni ripartite secondo le seguenti categorie e dimensioni:

Cat. 1.a	Dimensioni fino a	mt. 5.00x2.00
Cat. 2.a	-"	mt. 6.00x2.20
Cat. 3.a	-"	mt. 7.00x2.50
Cat. 4.a	-"	mt. 8.00x3.00
Cat. 5.a	-"	mt. 9.00x3.30
Cat. 6.a	-"	mt. 10.00x3.50
Cat. 7.a	-"	mt. 11.00x3.80
Cat. 8.a	-"	mt. 12.00x4.00
Cat. 9.a	-"	mt. 13.00x4.30
Cat. 10.a	-"	mt. 14.00x4.50
Cat. 11.a	-"	mt. 16.00x5.00
Cat. 12.a	-"	mt. 18.00x5.50

La Società si riserva comunque la più ampia facoltà di disporre la riduzione o l'aggiunta del numero e dimensioni dei posti d'ormeggio, sempre che ciò non risulti di pregiudizio alla navigabilità interna ed alla corretta organizzazione e funzionalità degli ormeggi. Le imbarcazioni devono avere dimensioni, sia in lunghezza fuori tutto che in larghezza, non superiori a quelle indicate per il relativo posto ormeggio.

Art. 7 – Uso dell'approdo e dei posti ormeggio

I posti ormeggio saranno contrassegnati da apposita numerazione e la Società provvederà a tenere apposita registrazione degli ormeggi assegnati mediante annotazione delle generalità dell'utente, nome e/o identificativo di immatricolazione (ove previsto) e delle sue caratteristiche e dimensioni che, all'atto dell'assegnazione dovranno essere comunicate dall'utente alla Società.

E' tassativamente vietato l'uso dell'ormeggio prima della formale assegnazione o l'occupazione di ormeggio diverso da quello assegnato. I posti assegnati potranno essere esclusivamente utilizzati per l'ormeggio dell'imbarcazione denunciata ai registri della Società. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata alla Società.

E' vietata la cessione ad altri dei posti di ormeggio senza il preventivo assenso della Società.

Ogni violazione alle norme sopra indicate comporta la rimozione dell'imbarcazione a spese dell'utente.

Art. 8 – Utenze provvisorie

Le imbarcazioni di utenti "in transit", cioè di coloro che, non disponendo di posto fisso assegnato, intendono utilizzare in forma provvisoria ormeggi eventualmente liberi e disponibili, devono sostare nello specchio prospiciente la zona tecnica, senza intralciare le operazioni in essere, nell'attesa dell'assegnazione di un posto di ormeggio.



LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI

Darsena *Porta Vecchia*

Art. 9 – Assenze temporanee

L'utente che intende intraprendere una navigazione per un tempo superiore alle 24 ore, deve darne comunicazione alla Società, indicando la data e l'ora di partenza e del previsto rientro unitamente, ove possibile, all'itinerario previsto. Tale comunicazione non responsabilizza la Società per alcun fatto e non esime l'utenza da eventuali diverse incombenze nei riguardi delle Autorità competenti.

Art. 10 – Manovre all'interno della Darsena

Tutte le manovre eseguite all'interno della Darsena dovranno essere effettuate nella piena osservanza delle disposizioni impartite dalla Società, la quale potrà disporre il movimento e gli spostamenti di ormeggio che si rendessero necessari in caso di emergenza o per particolari e motivate esigenze connesse con l'operatività dell'approdo. All'interno della Darsena, la velocità non dovrà mai essere superiore ai 3 nodi e comunque dovrà essere tale da non provocare alcun moto ondoso.

Qualora gli spostamenti si rendessero necessari a causa di negligenza dell'utente, suscettibili di produrre danni a terzi e/o alle strutture portuali, saranno a carico dell'utente stesso tutte le conseguenti spese, salva e riservata ogni altra responsabilità civile e penale a carico del medesimo.

Art. 11 – Ormeggio delle imbarcazioni

Le imbarcazioni devono fruire esclusivamente delle attrezzature di ormeggio installate dalla Società. Gli utenti dovranno astenersi dall'uso od installazione di attrezzature sussidiarie, salva specifica autorizzazione della Società per comprovate esigenze di carattere straordinario.

Gli utenti sono responsabili di ogni danno da loro arrecato per negligenza alle attrezzature portuali o di ormeggio. Ogni utente è inoltre responsabile della sicurezza della propria imbarcazione per le modalità in cui essa è stata ormeggiata. E' fatto obbligo di dotare le imbarcazioni di adeguati e sufficienti parabordi al fine di evitare danni alla stessa ed ai pontili.

Art. 12 – Efficienza delle imbarcazioni

Tutte le imbarcazioni presenti nella Darsena devono essere in perfetta efficienza per la sicurezza dello stazionamento ed essere in regola con le prescrizioni e disposizioni delle Autorità competenti, particolarmente con quelle attinenti la sicurezza della navigazione.

Il proprietario dell'imbarcazione rimane l'unico responsabile degli adempimenti di legge, nonché per danni arrecati a terzi o alle attrezzature portuali dall'imbarcazione o dalle persone su di essa ospitate a qualsiasi titolo e deve essere in possesso di tutte le prescritte autorizzazioni per l'uso dell'imbarcazione ed avere stipulato congrua assicurazione di Responsabilità Civile. Al riguardo è esclusa qualsiasi responsabilità da parte della Società e dei suoi agenti.

La Società, qualora sussistano fondati motivi, può richiedere che siano effettuate ispezioni straordinarie a bordo delle imbarcazioni da parte delle autorità competenti.

Prima di assentarsi dalla Darsena, gli utenti devono verificare, sotto la propria responsabilità, l'efficienza e la sicurezza degli ormeggi.

L'Utente è tenuto a depositare copia delle chiavi di accesso delle imbarcazioni presso la Direzione della Darsena al fine di assicurare, in caso di allagamento o di incendio a bordo, la possibilità di un immediato intervento da parte del personale preposto alla sorveglianza, manlevando comunque la Società e i suoi dipendenti o i suoi addetti da ogni responsabilità per qualsiasi atto e/o evento diretto o indiretto che avesse per oggetto l'imbarcazione stessa, i suoi accessori e quanto in essa contenuto.

Art. 13 – Transito e sosta veicolare

Le autovetture in transito nell'area della Darsena devono essere condotte a velocità moderata e comunque tale da non costituire pericolo per le persone o cose. E' fatto assoluto divieto di sosta nella zona tecnica della Darsena.



LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI

Darsena *Porta Vecchia*

Art. 14 – Detenzione di animali

E' consentita l'introduzione e la detenzione di animali da compagnia nell'ambito della Darsena, purché gli stessi siano tenuti al guinzaglio e muniti di museruola, sempre che non risultino pericolosi e/o molesti.. I proprietari degli stessi sono comunque responsabili, nei confronti della Società e dei terzi, di ogni danno o inconveniente arrecato dagli animali stessi e sono inoltre tenuti, in ossequio alla vigente normativa, alla raccolta delle eventuali deiezioni.

Art. 15 – Rumori molesti

E' di norma vietata all'interno della Darsena ed in qualsiasi periodo ed ora, ogni attività non strettamente necessaria o comportamento suscettibile di produrre molestia alla normale quiete. E' comunque fatto divieto di esercitare nel periodo che decorre dal 1 giugno al 15 settembre, dalle ore 12.30 alle ore 15.30 e dalle ore 21.00 alle ore 08.00, qualsiasi attività o comportamento rumoroso o comunque nocivo alla quiete. L'avviamento dei motori principali o sussidiari dell'imbarcazione per prove o ricarica batterie è espressamente vietato prima delle ore 08.00 e dopo le 21.00.

Art. 16 – Rispetto dell'ambiente

All'interno della Darsena è vietato il getto di rifiuti di qualsiasi genere, oggetti, liquidi, detriti od altro, sia in acqua che sui pontili e banchine. E' altresì vietato tassativamente svuotare i serbatoi delle acque delle sentine e dei wc. Ogni danno arrecato all'ambiente, fabbricati, impianti ed attrezzature sarà addebitato all'utente.

I rifiuti domestici andranno conferiti nei contenitori all'uopo predisposti dalla Società per la raccolta degli stessi; eventuali rifiuti ingombranti dovranno essere conferiti con le modalità previste dall'Amministrazione Comunale. Oli e filtri esausti così come le batterie/accumulatori e residui di pitture dovranno essere conferiti negli appositi contenitori posizionati in banchina.

Art. 17 – Divieti

All'interno della Darsena è vietato/a:

- dare fondo alle ancore, salvo casi di forza maggiore;
- ingombrare con materiali o attrezzature di qualsiasi genere le banchine, i pontili e tutte le aree destinate espressamente a deposito;
- lasciare biciclette lungo i pontili o nelle vicinanze delle porte di accesso o presso i sistemi antincendio;
- eseguire lavori di verniciatura sui pontili o in banchina;
- la balneazione o immersioni a qualsiasi titolo nelle acque della Darsena, tranne in casi particolari espressamente autorizzati dalla Società;
- la pesca con qualsiasi mezzo;
- la sosta fuori dagli ormeggi assegnati;
- calpestare o sostare nelle aiuole o negli spazi verdi;
- l'uso di barbecue o griglie a carbone o a gas sia sui pontili che in banchina come anche l'uso di fuochi pirotecnici o fiamme libere;
- ogni altra attività o comportamento suscettibili di pregiudizio alla sicurezza delle strutture portuale, alla incolumità delle persone, al decoro dell'approdo.

Art. 18 – Obblighi

La Società mette a disposizione degli utenti le attrezzature di ormeggio e i relativi servizi e l'utente, oltre che accettarli come visti, garantisce di usarli esclusivamente per la propria imbarcazione nei modi e nei tempi indicati dal presente Regolamento, secondo l'indicazione degli addetti, nel rispetto della norma vigente.

L'utente ha l'obbligo di interrompere la fornitura idrico/elettrica alla propria imbarcazione ogni qual volta l'imbarcazione stessa rimane incustodita. Gli addetti della Società avranno cura di interrompere le forniture idrico/elettriche ad una imbarcazione, una volta accertata la mancanza di persone a bordo.



LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI

Darsena *Porta Vecchia*

L'utente deve comunicare appena possibile alla Società i dati di riconoscimento e le caratteristiche della propria imbarcazione o il cambio dell'imbarcazione stessa. Egli è l'unico e esclusivo responsabile degli adempimenti di legge, nonché per i danni provocati ai terzi ed alle attrezzature portuali dall'imbarcazione o dalle persone ospitate a qualsiasi titolo.

L'utente si impegna a prendere regolarmente visione degli avvisi delle Autorità competenti e delle segnalazioni esposte negli uffici della Società o in apposita bacheca, assumendosi in proprio ogni responsabilità per le conseguenze della propria negligenza.

Art. 19 – Interventi in situazioni di emergenza

La Direzione della Darsena Porto Vecchio è autorizzata, nel caso possa rilevarne tempestivamente le necessità, compatibilmente con il personale disponibile e senza che a ciò sia minimamente impegnata, ad effettuare tutti gli interventi ritenuti opportuni per evitare maggiori danni (sostituzione o rafforzamento ormeggi, ricovero imbarcazioni smottamento, ecc) alle proprie attrezzature o Alle proprietà degli altri utenti, con addebito dei relativi costi ai titolari delle imbarcazioni interessate.

Art. 20 – Copertura assicurativa

Le imbarcazioni di proprietà degli utenti beneficiano della sorveglianza che la Direzione Darsena Porto Vecchio effettua sui propri Impianti. La Direzione Darsena Porto Vecchio risponde dei danni patiti dai beni di proprietà degli utenti nei limiti del massimale di € 3.000.00,00 previsto dalla polizza di responsabilità civile (marine liability) appositamente sottoscritta per la Darsena. Rimangono Sempre esclusi i danni causati alle imbarcazioni da eventi di forza maggiore e comunque non riconducibili alla responsabilità civile della Lignano Sabbiadoro Gestioni S.p.A.

Art. 21 – Rimessaggio imbarcazioni

L'utente che effettua il rimessaggio della propria imbarcazione o ne chiede l'alaggio, il varo o qualsiasi altro lavoro a terra, assicura che la stessa è stata posta in condizioni di disarmo e sicurezza, asportando anche ogni oggetto che possa essere sottratto. Per l'alaggio e il varo è onere dell'utente fornire i piani ed indicazioni per una corretta esecuzione della manovra. Lignano Sabbiadoro Gestioni S.p.a. risponde, limitatamente alla Responsabilità Civile, solo degli scafi e in nessun caso degli accessori installati e degli oggetti e degli oggetti lasciati a bordo, in contravvenzione con il presente articolo, essendo di fatto impossibile la regolare verifica e presa in consegna degli stessi.

Capo III – Servizi

Art. 22 – Natura e gestione dei servizi

La Società provvederà a mezzo del proprio personale dipendente o affidandone l'organizzazione a gestori di propria fiducia e comunque sotto la propria sorveglianza, ad assicurare i seguenti servizi:

- approdo protetto;
- ormeggio nel posto barca affittato;
- uso dei servizi igienici e docce con acqua calda;
- sorveglianza diurna e notturna;
- manutenzione degli impianti e degli arredi della Darsena e loro pulizia;
- erogazione di energia elettrica ed acqua potabile;
- servizio antincendio e contenimento dei fenomeni di inquinamento;
- illuminazione della Darsena e dei piazzali di sosta e parcheggio;
- manutenzione del verde di pertinenza;
- altri servizi tecnico-portuali che la Società ritenesse necessari al buon funzionamento del la Darsena.



LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI

Darsena *Porta Vecchia*

Art. 23 – Modalità e costi dei servizi

Per i servizi di alaggio, varo, lavaggio, sosta e parcheggio gli importi devono essere corrisposti in via anticipata ai servizi richiesti. Su richiesta dell'utente, la Società può autorizzare lo svolgimento di alcuni lavori da parte di altre ditte di fiducia dell'utente stesso, con sollievo da parte della Società da ogni più ampia responsabilità per i rapporti intercorsi direttamente tra le parti. E' comunque vietato l'ingresso in Darsena di qualsiasi mezzo di sollevamento che non sia stato espressamente approvato dalla Società.

Art. 23 Bis – Scivolo uso Pubblico

Lo scivolo ubicato al lato Nord-Ovest della Darsena Porto Vecchio è utilizzabile in forma gratuita dalle Utenze, nel rispetto delle norme Comunali sui rumori.

Art. 24 – Piazzali di sosta e parcheggio

Sono a disposizione per gli utenti che ne fanno richiesta, n° 197 posti macchina a pagamento per un periodo e quota non frazionabile a partire dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno. Ogni utente potrà richiedere uno o più posti macchina. Al momento della stipula del contratto di parcheggio l'utente dovrà versare in via anticipata la quota richiesta per ogni parcheggio e apporre con cura ed in maniera visibile sulle autovetture indicate nel contratto di parcheggio, il contrassegno che gli sarà consegnato.

Il posto macchina assegnato è univoco ed è identificato da un numero. E' fatto assoluto divieto di occupare posti macchina differenti da quello assegnato come è altresì vietato introdurre vetture differenti da quelle registrate alla Direzione della Darsena. Nell'area dei parcheggi è fatto divieto introdurre e parcheggiare carrelli, roulotte, camper, appendici, ecc. di qualsiasi tipo.

Il parcheggio è incustodito, la Società non risponde per danni subiti ad opera di ignoti e per atti vandalici.

Qualsiasi violazione delle sopra indicate norme sarà oggetto di denuncia penale all'autorità competente. Nel caso di parcheggio abusivo, verrà applicata la tariffa di Euro 150/giorno (centocinquanta) e la Società si avvarrà di applicare il diritto di ritenzione sulla vettura sino a saldo della competenza.

All'utente al quale viene concesso il posto auto, verrà consegnata una o, a discrezione della Società, più chiavi elettroniche per l'accesso all'area di parcheggio. Per ogni chiave ricevuta l'utente dovrà versare una cauzione, il cui ammontare è stabilito all'atto della firma del contratto, per ogni chiave ricevuta e che sarà resa al momento della riconsegna delle chiavi. Le chiavi devono comunque essere restituite entro il 31 ottobre di ogni anno.

Capo IV – Norme antincendio ed antinquinamento

Art. 25 – Svolgimento del servizio

La Società provvederà ad organizzare un servizio, mediante impianti fissi e mobili e con personale addestrato, per interventi in caso d'incendio o grave inquinamento. In tali circostanze la Società avrà la più ampia facoltà di impartire le necessarie disposizioni agli utenti ai quali resta l'obbligo di darvi immediata esecuzione, pena la loro responsabilità nel caso che l'inadempienza risulti di pregiudizio all'efficacia dell'intervento.

Le spese relative agli interventi per gli incendi su imbarcazioni o per disinquinamento sono a carico dell'utente responsabile, oltre l'eventuale risarcimento dei danni arrecati a terzi o alle attrezzature o arredi portuali.

Art. 26 – Norme generali di prevenzione

Per le imbarcazioni ormeggiate devono osservarsi le seguenti disposizioni di carattere preventivo e generale, con la facoltà della Società di richiedere alle Autorità competenti eventuali ispezioni a bordo e di adottare provvedimenti in caso di riscontrata inosservanza:

- nel caso di sversamento di idrocarburi in acqua, sulle banchine, sui pontili, il responsabile deve darne immediata comunicazione alla Società ed adottare contestualmente gli opportuni provvedimenti per contenere o eliminare il danno, curando di informare il personale delle imbarcazioni vicine e quanti si trovino sul luogo e possano avervi interesse;



LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI

Darsena *Porta Vecchia*

- prima della messa in moto del motore a benzina l'utente deve provvedere ad effettuare una adeguata ventilazione del vano motore;
- prima dell'ormeggio, ogni imbarcazione deve verificare l'assenza di idrocarburi nelle acque di sentina e che non vi siano perdite in acqua;
- gli impianti elettrici di bordo devono essere in perfetto stato di funzionamento e manutenzione;
- Il rifornimento di carburante deve essere effettuato esclusivamente a mezzo delle pompe dei distributori esistenti nel circondario la Darsena. In caso di assoluta necessità di rifornimento con altri sistemi, per totale mancanza di carburante, l'interessato deve richiedere espressa autorizzazione alla Società la quale, mezzo un suo addetto, controllerà che l'operazione sia fatta in totale sicurezza utilizzando sistemi adeguati di prevenzione incendio e comunque sotto la totale responsabilità dell'utente per tutti i danni a persone e cose eventualmente derivanti dall'operazione;
- I compartimenti di bordo contenenti bombole di gas liquido devono essere adeguatamente e costantemente ventilati;
- Gli estintori di bordo devono essere rispondenti alle norme in vigore, in numero sufficiente ed in perfetta efficienza;
- Nel caso di principio di incendio a bordo di una imbarcazione, sia da parte del personale della stessa che da parte di quello delle imbarcazioni vicine, deve porsi in essere quanto possibile per il contenimento e l'estinzione, oltre che avvisare nel modo più celere possibile la Società per gli interventi del caso. La Società, a suo giudizio, avrà facoltà di disormeggiare immediatamente l'imbarcazione incendiata e di allontanarla dal porto;
- Dovrà in ogni caso evitarsi l'uso di materiali e apparecchiature pericolose;

Art. 27 – Acque di sentina, oli, accumulatori esausti e residui di nitrurazione

All'interno della Darsena e nei canali della Laguna antistante la Darsena svuotare i serbatoi delle acque delle sentine e dei wc. Oli e filtri esausti così come le batterie/accumulatori e residui di pitture dovranno essere conferiti negli appositi contenitori posizionati in banchina.

Capo V – Norme finali

Art. 28 – Morosità

Nel caso di morosità o anche di semplice ritardo nel pagamento del corrispettivo, il presente contratto deve intendersi risolto di diritto con conseguente perdita della assegnazione del posto barca e la rimozione forzata della stessa con addebito delle relative spese e interessi legali sull'importo del capitale dal 30 aprile di ciascun anno di vigenza contrattuale all'effettivo pagamento.

Art. 29 – Richiamo alle norme generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa esplicito riferimento e richiamo alle norme del Codice Civile ed a tutte le altre disposizioni che regolano la materia in specie, in quanto non in contrasto con il presente regolamento.

Art. 30 – Modifiche del regolamento

La Società si riserva il diritto di aggiornare, integrare e modificare il presente regolamento per adeguarlo a nuove norme o disposizioni delle competenti Autorità, allo scopo di meglio disciplinare la sicurezza ed efficienza del complesso sotto il profilo gestionale. Delle modifiche verrà data notizia agli utenti, ai quali resta l'obbligo di uniformarsi.